

**Guido Coppotelli**

## **ORIGINE DEL SUONO**

Molti miti di popolazioni asiatiche e primitive raccontano della natura del suono. Secondo questi racconti l'Universo nasce come esplosione di un suono, come offerta sacrificale di sé, un suono che non è ancora una precisa scala musicale, qualcosa di elaborato culturalmente, ma un suono che sarebbe meglio pensare come Urlo, Grido. Questo suono primordiale precede addirittura l'idea di creazione che è una successiva materializzazione, un raffreddamento della sostanza vibrante, che si materializza in pietra e carne. Secondo i miti induisti ci sono diversi livelli di espansione di questo suono originario, o **prima parola**. All'inizio, provenendo da abissi insondabili, (bui per linguaggio simbolico) il suono sacrifica sé stesso. In un secondo momento hanno origine le forme prime, suoni comprensibili allo spirito mediante differenti strutture ritmiche. In una terza fase avviene la materializzazione del suono in immagini concrete, visibili e tangibili: è il nostro Universo visibile. Il suono è elemento primordiale comune a tutto il cosmo. E' la sostanza originaria dell'universo.

In questa cosmogonia il canto rappresenta il medium per entrare in contatto con forze primordiali ma anche per nutrire la creazione, per guidarla. Infatti cantare o parlare ritmicamente (mantra o preghiera) è partecipare attivamente al nutrimento sonoro del cosmo e questo perché cantare significa offrire la propria sostanza sonora. In questo contesto rituale fare musica significa correggere lo squilibrio che la malattia ha indotto. Il rito sonoro terapeutico crea un ponte tra l'Uomo e le forze attive della Creazione.

**[www.hela.it/guidocoppotelli](http://www.hela.it/guidocoppotelli)**